



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Relazione sui risultati della Direzione
2017**

Direzione Generale per il Clima e l'Energia

4-

complessivo di euro 75.372.491,06 (di cui 89 progetti per un valore di euro 45.753.793,32 nel solo anno 2017). Inoltre, a valere su entrambi i bandi, sono state erogate risorse relative a 57 progetti di efficientamento, per un importo pari ad euro 9.985.239,00. Infine, sono stati erogati 17.672,50 euro per la realizzazione di 10 diagnosi energetiche. Si rappresenta che tutti gli interventi garantiscono un miglioramento di almeno due "classi energetiche", corrispondente ad un risparmio dei consumi nell'ordine del 30/40%. Sul punto, si segnala che la gestione degli interventi di efficientamento presenta criticità relative alla tempistica di realizzazione delle opere: infatti, spesso, l'azione degli enti locali risente di rallentamenti legati a vincoli di bilancio (in particolare per l'accensione di prestiti) e a tempistiche dilatate per l'assegnazione dei lavori. Per superare tali criticità, la Direzione monitora costantemente gli sviluppi amministrativi delle singole pratiche fornendo anche un supporto informativo per agevolare il superamento dei singoli ostacoli (ad esempio, relativamente all'accesso agli spazi finanziari in deroga al Patto di Stabilità previsti dalla Legge di stabilità).

- f) Con riferimento al Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013 FESR (POI Energia) nel corso del 2017 la Direzione CLE ha proseguito la verifica amministrativa prodromica alla successiva rendicontazione su circa 190 operazioni che ha portato alla ulteriore rendicontazione di circa 9,1 ME. Il totale rendicontato sul Programma è stato quindi di 252 ME, consentendo, insieme agli altri 2 Organismi Intermedi, di raggiungere il target per l'intero periodo di programmazione 2007-2013. Gli interventi hanno garantito un incremento medio di due classi energetiche degli immobili interessati;
- g) Attività di verifica dello stato di avanzamento lavori, istruttorie di proroga/rimodulazione, e attività di controllo della rendicontazione finale di altri interventi di efficientamento energetico e fonti rinnovabili in essere (sottoscrizione con Regioni, Enti Pubblici, Università Pubbliche ed Enti di Ricerca nazionali, di Accordi di Programma, Protocolli d'Intesa, Convenzioni, Bandi pubblici che prevedano il cofinanziamento da parte dei soggetti sottoscrittori, anche mediante l'attivazione di fondi di rotazione) finanziati a valere sul Fondo per la Promozione delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica - Solare Termodinamico di cui all'art. 2, comma 322, della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008). Il valore complessivo degli interventi è di euro 25.893.881,67, sono stati erogati anticipi per euro 807.991,55, SAL per euro 2.484.732,66, sono stati rimodulati interventi per euro 795.548,08, e sono stati erogati saldi per la rendicontazione finale per euro 1.026.871,48. Nel complesso sono stati finanziati progetti particolarmente efficaci da un punto di vista ambientale in quanto caratterizzati da interventi integrati (rinnovabili/efficienza), altamente performanti (si raggiunge un livello di risparmio rispetto all'ex-ante nell'ordine del 50%) e di ricerca applicata (sviluppo di tecnologie non pienamente commerciali);
- h) Programmi Operativi Nazionali. E' stata presentata una scheda progettuale a valere sul PON Governance 2014-2020 per un importo di circa 1 ME relativa allo sviluppo di strumenti operativi per una efficace pianificazione degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici. È stata, inoltre, assicurata la partecipazione alle attività del Gruppo di Lavoro "Efficienza Energetica" istituito nell'ambito del Segretariato Tecnico del PON "Città Metropolitane" 2014-2020. Tra i progetti elaborati è stato finanziato il progetto su fondi FSE, pari a Euro 3.700.000 dal titolo "*Multi-level Governance e adattamento ai cambiamenti climatici*" a valere sulle risorse del Programma operativo Nazionale *Governance e capacità istituzionale 2014-2020*, rivolto a rafforzare, attraverso attività di ricerca sul rischio e sulle implicazioni socio-economiche dei cambiamenti climatici ed attività di formazione e animazione territoriale nelle regioni italiane, le istituzioni locali in materia di adattamento ai cambiamenti climatici e di gestione del rischio legato ai cambiamenti climatici (Progetto CREIAMO PA).

Nell'ambito dello stesso progetto è stato fornito un contributo alla predisposizione della linea di intervento L7- "Sviluppo di modelli e strumenti per la gestione della mobilità urbana sostenibile", finalizzata ad elevare i gradi di competenza e di conoscenza del personale delle Regioni e dei Comuni con riferimento alla gestione di azioni di mobilità sostenibile e alla valutazione di efficacia delle azioni stesse in termini di riduzione delle emissioni inquinanti, diffondendo le best practices registrate al riguardo a livello nazionale e comunitario.

La Direzione ha seguito, con la Direzione SVI, le attività propedeutiche alla attivazione di tre schede per l'utilizzo dei fondi strutturali. Le schede in questione riguardano: le azioni di formazione rivolte alla PA per l'applicazione dei CAM (Progetto CreiamoPA- PON Governance), la costruzione della Banca dati LCA per favorire la PA e le imprese nella definizione di politiche e valutazioni ambientali (Progetto Mettiamociinrta - PON Governance).

Progetto sperimentale Filiere, per valorizzare ambientalmente le filiere produttive italiane (PON Innovazione e Competitività).

- i) **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 (FSC).** Nell'ambito dell'attività di gestione del Piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico, finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 (FSC), si è proceduto alla realizzazione delle seguenti attività: integrazione del Piano FSC della DG CLE in funzione delle osservazioni inviate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito agli Allegati al Piano (elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento) e alla descrizione della procedura di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica; trasmissione delle note di ammissione a finanziamento ai 65 potenziali beneficiari per un totale di € 93.600.575,74; focus tecnico sui progetti ammessi a finanziamento ai fini della preparazione dei Tavoli Tecnici con i Beneficiari (Caratterizzazione degli interventi: destinazione uso edifici; tipologia interventi; ecc.); pianificazione e organizzazione dei Tavoli Tecnici con i Beneficiari svolti il 13, 14 e 15 novembre 2017 e predisposizione della documentazione di supporto; interlocuzione e supporto ai beneficiari nella fase successiva al tavolo tecnico in merito all'adeguamento del progetto e più in generale all'ammissione a finanziamento. Sul punto sono emerse delle criticità relative all'adeguamento dei progetti alle più recenti normative ambientali. In particolare, è risultata non sempre applicata dai beneficiari la normativa relativa ai criteri ambientali minimi. Per correggere tale mancanza, la Direzione si sta attrezzando con una apposita task force al fine di affiancare i Comuni nella verifica di una completa e corretta applicazione della citata normativa.
- j) In data 8 luglio 2017 è stato sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Presidente dell'ANCI e dal Sindaco di Catania un Protocollo di Intesa al fine di organizzare la Conferenza Nazionale sulla Mobilità Sostenibile e successivamente il 25 ottobre 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma attuativo del Protocollo;
- k) Al fine di promuovere e implementare azioni, iniziative e progetti di mobilità sostenibile, quali mobilità condivisa, smart working, carburanti alternativi, utilizzo di veicoli elettrici e di biciclette per gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola è stato sottoscritto il 21 novembre 2017 un Protocollo di Intesa con l'Università La Sapienza di Roma;
- l) In data 28 luglio 2017 è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra la Direzione e la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile dal titolo "Sviluppo della mobilità condivisa in Italia" per proseguire le attività già avviate dal 2015 con l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla sharing mobility e che ha come obiettivo primario la collaborazione con le amministrazioni locali al fine di creare nuovi servizi di sharing mobility e ampliare e migliorare le tecnologie e gli schemi gestionali di quelli già esistenti;
- m) **Programma sperimentale nazionale casa-scuola e casa-lavoro.** E' stato emanato il decreto ministeriale n. 282 del 17 ottobre 2017 che ha approvato la graduatoria dei progetti e la ripartizione delle risorse per la cui definitiva approvazione, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 221/2015, sono stati acquisiti i pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Conferenza Unificata e delle Commissioni parlamentari competenti per materia. La graduatoria ha definito 82 progetti ammissibili a finanziamento, le risorse stanziare con la legge 221/2015 hanno consentito il finanziamento dei primi 37 progetti. Con successivi decreti direttoriali del 19 ottobre 2017, del 26 ottobre 2017 e del 18 dicembre 2017 sono stati stanziati ulteriori 38,4 milioni di euro che hanno consentito lo scorrimento della graduatoria e il finanziamento di ulteriori 37 progetti. Sono stati approvati i Programmi Operativi di Dettaglio dei primi 37 interventi ammessi a cofinanziamento e contestualmente si è proceduto al trasferimento dell'anticipazione prevista del 30% del cofinanziamento attribuito;
- n) **Protocollo Antismog del 30 dicembre 2015 – Accordi di programma con le città di Bologna, Roma, Milano e Torino.** E' stata avviata la realizzazione dei progetti finanziati tra giugno e dicembre 2016 con le città di Bologna, Roma, Milano e Torino. La città di Torino, nel corso del 2017, ha acquistato gli autobus elettrici per il servizio di trasporto pubblico locale, è tuttavia da completare la rendicontazione per la chiusura amministrativa del progetto. La città di Roma ha concluso nell'ultimo trimestre 2017 la Conferenza di Servizi per acquisire le necessarie autorizzazioni per l'avvio dei lavori sulla linea filoviaria finanziata con l'Accordo di Programma, e sulla base del prolungamento dei tempi occorso per la Conferenza dei Servizi nonché tenendo conto della necessità di rispettare le prescrizioni in essa fissate, il Comune ha recentemente comunicato di prevedere la conclusione dei lavori entro il 2019. Il Comune di Milano ha sottoscritto il contratto per la fornitura di un primo lotto di lampade a LED nelle stazioni S. Babila, Duomo e Cordusio MI

RF

della metropolitana milanese finanziate con l'Accordo di Programma, è in corso di aggiudicazione un secondo lotto di lampade a LED in altre stazioni della metropolitana. Vi sono invece delle criticità nell'avvio del progetto finanziato al Comune di Bologna, in quanto il Comune ha comunicato nel 2017 l'intenzione dell'Università Alma Mater, soggetto attuatore dell'azione relativa all'assegnazione di biciclette agli studenti universitari, di assegnare incentivi economici agli studenti per l'acquisto di biciclette in alternativa al progetto di mobilità condivisa previsto dall'Accordo di Programma. Il Ministero ha quindi replicato al Comune di confermare il progetto finanziato e di adottare le azioni ritenute più opportune per favorire la condivisione delle biciclette tra gli studenti, così come previsto nell'Accordo di Programma.

- o) Al fine di promuovere l'attuazione di progetti integrati di mobilità sostenibile, efficienza energetica e adattamento nel territorio delle isole minori, con Decreto n. 340 del 14 luglio 2017 è stato emanato il Bando "Interventi di efficienza energetica, mobilità sostenibile e adattamento agli impatti ai cambiamenti climatici nelle isole minori", registrato presso la Corte dei Conti il 01 agosto 2017 Reg. I Fog.3254. Per la sua attuazione sono stati stanziati € 15 ml impegnati con Decreto n. 528 del 20 novembre 2017;
- p) E' stato inoltre emanato il "Programma Nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità (flora, fauna, vegetazione e paesaggio naturale e rurale) nelle aree protette percorse dal fuoco" (Decreto 460 dell'11 ottobre 2017 registrato presso la Corte dei Conti il 30 ottobre 2017 Reg. I Fog.4458) per la cui attuazione sono state impegnate Decreto 467 del 16 ottobre 2017 risorse pari a € 5 ml.

3. Attività istituzionale e normativa

- a) La direzione ha acquisito e istruito le informazioni e i dati di carattere tecnico-scientifico per la predisposizione del Rapporto annuale relativo al monitoraggio dei livelli dell'ozono stratosferico e della radiazione ultravioletta al suolo che deve essere approvato annualmente dal Ministro dell'ambiente di concerto con i Ministri della salute e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e trasmesso entro il 30 giugno di ciascun anno al Presidente del Senato della Repubblica ed al Presidente della Camera dei Deputati. La Direzione ha predisposto e trasmesso all'Ufficio Legislativo in data 16 maggio 2017 (nota prot. 8039/CLE) la relazione relativa all'anno 2016. In data 23 ottobre 2017 è stato acquisito il parere positivo del Ministero della salute, mentre non è stato ancora espresso il parere del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. Nel corso del 2017 è inoltre continuata l'attività di monitoraggio dei livelli dell'ozono stratosferico e della radiazione ultravioletta al suolo in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila - CETEMPS, con la quale, in data 30 novembre 2016, è stato sottoscritto un apposito accordo di collaborazione;
- b) Sono state analizzate 40 dichiarazioni delle quantità di sostanze ozono lesive raccolte ai fini dell'inserimento nel database per l'analisi dello stato dell'ozono stratosferico, in attuazione della Convenzione di Vienna e del relativo Protocollo di Montreal. E' stata inoltre avviata e conclusa un'attività istruttoria con la Commissione europea per l'importazione per successiva riesportazione di idroclorofluorocarburi;
- c) E' stata svolta l'attività di implementazione della normativa comunitaria in materia di gas fluorurati ad effetto serra (F-gas) per l'attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto. In particolare sono stati effettuati incontri con le principali associazioni di categoria e con gli *stakeholders* nazionali per la predisposizione del decreto di recepimento di alcune disposizioni introdotte dal nuovo regolamento (UE) n. 517/2014; lo schema di D.P.R. è stato trasmesso all'Ufficio Legislativo il 25 maggio u.s. con nota prot. n. 8382/CLE per gli opportuni seguiti. In data 5 dicembre 2017, lo schema di Decreto è stato diramato, dal Dipartimento per le Politiche Europee, a tutti i Ministeri competenti per le acquisizioni delle relative valutazioni;
- d) Nell'ambito del monitoraggio del funzionamento del sistema di certificazione è proseguita l'attività di controllo sulle imprese iscritte al "Registro Nazionale delle Persone e delle Imprese Certificate" ai sensi del D.P.R. n. 43/2012 ma non ancora certificate per poter svolgere le attività disciplinate dalla normativa in materia di F-Gas. L'attività di controllo e monitoraggio ha interessato circa 33.000 imprese. Il numero delle imprese certificate è salito a circa 26.000 che corrisponde a

RF

circa il 46% delle imprese registrate. E' stata inoltre portata avanti l'attività istruttoria relativa alla designazione degli Organismi di certificazione delle persone e delle imprese ai sensi del D.P.R. n. 43/2012. In particolare sono state evase, nei termini di legge stabiliti, 7 pratiche di designazione e approvazione di tariffari;

- e) Attuazione del Decreto 9 dicembre 2016 recante attuazione della legge 3 maggio n. 79 in materia di ratifica ed esecuzione dell'Emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto (G.U. n. 298 del 22 dicembre 2016). Al fine di adempiere agli obblighi derivanti dalla legge 3 maggio 2016 n. 79, il 28 dicembre 2017 è stato siglato un Accordo di collaborazione tra la Direzione CLE e ISPRA per la predisposizione ed aggiornamento del sistema nazionale in materia di politiche e misure di proiezioni e la raccolta delle informazioni sulle emissioni di gas a effetto serra;
- f) Partecipazione alle attività europee ed istituzione di un tavolo di coordinamento tecnico interministeriale per la definizione degli obiettivi di riduzione annuali vincolanti delle emissioni di gas a effetto serra (nei settori non-ETS) a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 per un'Unione dell'energia resiliente e per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi nonché per la definizione del meccanismo di inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura (LULUCF) nel quadro 2030 per il clima e l'energia;
- g) E' stata assicurata continuità alla corretta ed efficace applicazione e attuazione della disciplina ETS attraverso le seguenti attività:
- istruttoria e gestione dei procedimenti che consiste nello svolgimento delle seguenti macro aree:
 - definizione dell'elenco degli impianti stazionari e degli operatori aerei che ricadono nel campo di applicazione della direttiva Emission Trading (Direttiva 2003/87/CE), nonché valutazione dell'esclusione del sistema per gli impianti di incenerimento dei rifiuti;
 - verifica della conformità alla normativa prevista per gli operatori aerei amministrati dall'Italia nel sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra, ai sensi dell'art. 36 del dlgs 30/2013;
 - definizione del rilascio delle autorizzazioni all'emissione di gas a effetto serra, e loro aggiornamento;
 - determinazione delle quote preliminari e finali assegnate a titolo gratuito agli impianti stazionari e agli operatori aerei, delle quote ai nuovi entranti, e definizione del rilascio annuale delle quote assegnate;
 - analisi e valutazione dei Piani di monitoraggio delle emissioni presentati dai gestori degli impianti stazionari e dagli operatori aerei, e loro aggiornamenti;
 - verifica delle comunicazioni delle emissioni annuali, calcolate sulla base del piano di monitoraggio redatto dagli operatori e approvato dal Comitato, e rendicontazione delle quote emesse;
 - verifica della conformità alla normativa prevista per gli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra (OPT-OUT), ai sensi dell'art. 38 del dlgs 30/2013;
 - applicazione del regime tariffario richiesto dalla normativa nazionale sull'Emission Trading;
 - predisposizione degli elaborati tecnici propedeutici alla redazione delle relazioni al Parlamento e alla Commissione Europea per lo stato di attuazione dell'Emission Trading;
 - assicurare le attività di progettazione e sviluppo della realizzazione di progetti di cui al Programma Comunitario NER (New Entrant Reserve) di cui alla Decisione 2010/670/UE e successivi provvedimenti;
 - assicurare le attività di cui al Decreto legislativo n. 162/2011 in materia di stoccaggio geologico del biossido di carbonio;
 - predisposizione dei processi e delle procedure per l'implementazione del portale che racchiuderà anche le funzionalità di AGES-ETS e di Registro ETS in. Predisposizione di schede tecniche, contributi informatici e concettuali per l'individuazione dei flussi di informazione in ingresso e in uscita dal nuovo portale.
 - supporto giuridico al Comitato ETS che riguarda lo svolgimento delle seguenti attività di competenza:
 - predisposizione di bozze di delibere del Comitato e eventuali ulteriori atti dallo stesso adottati;

- preistruttoria dei procedimenti sanzionatori, con particolare riferimento all'accertamento della violazione delle disposizioni di settore e alla predisposizione della bozza degli atti conseguenti;
 - predisposizione di proposte di memorie difensive e di qualunque ulteriore atto difensivo in ordine ai ricorsi pendenti dinanzi al Giudice Amministrativo e al Giudice Ordinario, nonché per i giudizi pendenti dinanzi alla Corte di Giustizia Europea, in cui è parte il Comitato;
 - predisposizione delle proposte degli atti di insinuazione al passivo e di qualunque altro atto connesso alle procedure concorsuali;
 - predisposizione di proposte di atti difensivi per le questioni sollevate dinanzi alla Commissione Europea nella fase iniziale delle procedure di infrazione ("pilot"), in materia di Emission trading;
 - partecipazione, in qualità di supporto tecnico esterno, alle audizioni degli impianti fissi e degli operatori aerei che ne fanno richiesta ai sensi dell'art. 16 del decreto interdirettoriale n. 179 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 luglio 2016;
 - predisposizione di proposte di risposte e soluzioni per procedure di infrazione, mozioni e interrogazioni parlamentari, reports europei e nazionali, lettere e iniziative, studi e ricerche normative.
 - sottoscrizione di un Accordo di cooperazione con UNIONCAMERE il 27 dicembre 2017 avente ad oggetto "la realizzazione di un sistema di gestione delle attività ispettive e di controllo a carico dell'Autorità nazionale competente sulle comunicazioni e sugli impianti autorizzati ad emettere gas ad effetto serra rientranti nel sistema EU ETS" per un importo complessivo di € 125.000,00;
 - partecipazione alle attività di normazione europea ed ai tavoli tecnici dell'Unione europea previsti dalle Direttive di settore;
 - partecipazione, con gli altri soggetti istituzionalmente preposti, al negoziato per la revisione della Direttiva 2003/87/CE;
 - partecipazione ai tavoli tecnici del Comitato Cambiamenti Climatici e ai gruppi di lavoro;
 - partecipazione ai tavoli tecnici per la definizione dei Piani Clima ed Energia nel contesto della Strategia per l'Unione dell'Energia;
 - partecipazione, in collaborazione con la Direzione SVI, al negoziato sul "primo pacchetto trasporti" che include, inter alia, una proposta di Regolamento concernente il monitoraggio e la comunicazione dei dati relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 dei veicoli pesanti nuovi per il quale il Governo si è impegnato ad assicurare la creazione di un sistema solido di monitoraggio e rendicontazione delle emissioni di CO2 dai veicoli commerciali pesanti che consentirà, nel prossimo futuro, la definizione di opportuni standard di emissivi per tale categoria di veicoli;
- h) Inoltre, la Direzione ha garantito l'accesso alle informazioni relative al traffico aereo contenute all'interno del data base chiamato Emission Trading Scheme Support Facility (ETSSF) sottoscrivendo apposito contratto con EUROCONTROL per € 33.492,58 finanziato a valere sui proventi delle aste CO2;
- i) Nel 2017 la Direzione CLE per la progressiva implementazione delle politiche per l'efficienza e le rinnovabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi energetico-ambientali concordati in sede Europea e Internazionale ha lavorato alla definizione, valutazione e redazione dei seguenti provvedimenti:
- Decreto MISE-MATTM 11 gennaio 2017 recante "Determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2017 al 2020 e per l'approvazione delle nuove Linee Guida per la preparazione, l'esecuzione e la valutazione dei progetti di efficienza energetica" che stabilisce i criteri, le condizioni e le modalità di realizzazione dei progetti di efficienza energetica negli usi finali, per l'accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi;
 - Decreto Legislativo 21 marzo 2017, n.51 recante attuazione della Direttiva 652/2015/UE, che stabilisce i metodi di calcolo e gli obblighi di comunicazione ai sensi della direttiva 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e della direttiva 1513/2015/UE, che modifica la Direttiva 98/70/CE, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e la direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

NP

- nuovo Piano di azione di efficienza energetica concertato con il MiSE e successivamente dato formale parere favorevole per il decreto di approvazione;
- Decreto MiSE-MATTM del 10 novembre 2017 recante approvazione della Strategia Energetica Nazionale;
- Decreto MiSE-MATTM-MEF del 22 dicembre 2017 sui criteri, condizioni e modalità di funzionamento e gestione del Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica (art. 15 D.lgs. 102/2014);

f) **Acquisti verdi sostenibili.** La Direzione nell'ambito delle competenze in materia di GPP (*Green Public Procurement*), ha gestito con serietà, professionalità ed efficacia le novità introdotte dal nuovo Codice degli Appalti, il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", che ha reso obbligatorio per le pubbliche amministrazioni, all'art. 34, l'inserimento di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per la fornitura e negli affidamenti di servizi: "Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente".

Il d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" ha ribadito e amplificato tale obbligo: "L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione".

L'obbligo di cui sopra, ha determinato per l'Ufficio competente un maggiore impegno lavorativo e una maggiore richiesta di collaborazione da parte dei soggetti coinvolti nel settore degli appalti pubblici.

Difatti, si è reso necessario aggiornare i documenti CAM già adottati, elaborare nuovi CAM e aumentare le azioni di informazione, comunicazione e formazione, rivolte sia alla PA, sia agli operatori privati.

Stante l'obbligo di cui all'art. 34, come modificato dall'art. 23 del decreto legislativo del 19 aprile 2017 n. 56, la Direzione ha assicurato la corretta ed efficace applicazione del GPP, attraverso le attività di coordinamento dei gruppi di lavoro, gestione e istruttoria delle procedure per le seguenti azioni:

- **Adozione dei seguenti decreti ministeriali:**

- DM 11 gennaio 2017 pubblicato in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 recante disposizioni per l'"Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", Aggiornato con DM 11 ottobre 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 adozione dei Criteri ambientali minimi per l'"Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017 recante disposizioni per l'"Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica" Aggiornamento dei CAM adottati con DM 23 dicembre 2013 (in G.U. n.18 del 23 gennaio 2014).

- **Istruttorie per l'elaborazione dei seguenti nuovi CAM (in via di adozione):**

- CAM relativo al "Servizio di illuminazione pubblica", questo CAM completerà il tema sull'illuminazione pubblica;
- CAM relativo alle "Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle", si è deciso di intervenire sul settore della pelletteria e delle calzature, in quanto è uno dei settori strategici dell'industria manifatturiera italiana e più in generale del made in Italy;

- CAM relativo all' "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione e manutenzione di strade" si tratta di un nuovo documento ed il tema è estremamente importante data la situazione in cui versano gran parte delle infrastrutture stradali, soprattutto quelle urbane. Si vuole dare maggiore importanza all'elaborazione di criteri di progettazione sui materiali, sul cantiere e sui lavori per la nuova costruzione di strade e/o per la manutenzione di quelle esistenti.
- Istrutorie per l'elaborazione degli aggiornamenti dei seguenti CAM (in via di adozione):
 - CAM relativo agli "Apparati e materiali per la stampa" aggiornamento del DM 13 dicembre 2013, pubblicato in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014.
 - CAM relativo alla "Ristorazione collettiva" trattasi di un aggiornamento del DM 25 luglio 2011, pubblicato in G.U. n. 220 del 21 settembre 2011;

Si precisa che i CAM "Servizio di illuminazione pubblica" e "Forniture di calzature da lavoro" sono stati licenziati dai rispettivi GdL e dal Comitato di gestione del PANGPP. Detti elaborati tecnici sono stati inviati ai Ministeri interessati per le eventuali correzioni o suggerimenti. Si ipotizza che entro il mese di febbraio 2018, i decreti di adozione dei suddetti CAM saranno inviati alla firma del Sig. Ministro dell'Ambiente e successivamente pubblicati in Gazzetta Ufficiale.

Per quanto riguarda i CAM Ristorazione Collettiva, va segnalato che, gli Uffici sono in attesa di conoscere i risultati dei processi normativi a carico del Ministero della Salute e del MiPAAF, riguardanti rispettivamente le linee guida sulla ristorazione collettiva (art.144 codice appalti) e la definizione di "mensa biologica" per i conseguenti finanziamenti da erogare ai comuni. (art.64 legge 96/2017).

- k) La Direzione sta provvedendo alla revisione del **Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP)**.

La Direzione, valutando i risultati emersi durante la prima fase attuativa dell'obbligo di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi prevista dall'art. 34 del nuovo codice degli appalti e di alcune importanti iniziative attuate dal Ministero, tra le quali il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Ambiente e la Conferenza delle Regioni sottoscritto il 2 ottobre 2017, ha ritenuto necessario definire un documento di revisione ed aggiornamento del Piano d'azione nazionale.

Si tratta della terza revisione, in quanto il Piano è stato adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 (G.U. n. 107 dell'8 maggio 2008), aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).

Questa nuova revisione ha l'obiettivo di massimizzare la diffusione del GPP presso gli enti pubblici in modo da farne dispiegare in pieno le sue potenzialità in termini di miglioramento ambientale, economico ed industriale. Attualmente, il documento è stato inviato al Comitato di gestione del PAN GPP (in cui sono presenti gli altri Ministeri e Consip) per il confronto. Si prevede che il documento sarà pronto per l'adozione con DM entro il mese di febbraio 2018.

- l) A tal proposito la Direzione svolge anche attività inerenti la comunicazione/formazione sul GPP e alla divulgazione delle buone pratiche.

Nel 2017 la Direzione ha partecipato a 57 iniziative di promozione e formazione, tra riunioni, seminari e convegni, rivolti alle stazioni appaltanti, agli ordini professionali e agli operatori economici.

Questa attività di formazione e comunicazione è stata completata attraverso la realizzazione mensile di una newsletter sul GPP, che raggiunge oltre 2.000 soggetti interessati alla materia e attraverso la pagina dedicata al GPP sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente.

Gli Uffici hanno partecipato a due incontri in sede Europea del "GPP Advisory Group", Tallin novembre 2017, confrontandosi con gli altri Paesi membri ed esponendo le attività svolte dall'Italia. Nella stessa sede, nel corso di un convegno collaterale al "GPP Advisory Group", dal titolo: "GPP ed Economia Circolare", il funzionario della Direzione ha ragguagliato la platea sulle attività attuate dall'Italia inerenti al GPP.

m) La Direzione nel 2017 ha sottoscritto degli Accordi con soggetti pubblici e privati, finalizzati alla diffusione capillare delle informazioni sul GPP e sui CAM:

- **Protocollo di intesa con la Conferenza delle Regioni e le Province autonome, ottobre 2017;**

Il Protocollo di Intesa con le Regioni, prevede all'art. 2 l'istituzione di un Tavolo di coordinamento, composto dai referenti GPP designati dalle Regioni.

La Direzione, nella 13 dicembre 2017, ha attivato detto tavolo di coordinamento, che servirà ad attuare il piano di formazione e informazione rivolto alla P.A. ed in particolare alle stazioni appaltanti. Questa attività di formazione sarà finanziata nell'ambito del Progetto CreiamoPA del PON Governance.

- **Accordo di collaborazione con Unloncamere, dicembre 2017**

L'Accordo ha ad oggetto "la realizzazione di un'azione di monitoraggio e promozione del piano di sostenibilità dei consumi nel settore della p.a. (PAN GPP), per un importo complessivo di € 36.082,00.

La Direzione sta lavorando per definire un Protocollo di intesa con Consip e MEF, avente per finalità la diffusione del GPP.

La Direzione ha avviato un confronto con l'ANAC, al fine di formalizzare (tramite un protocollo di intesa) una collaborazione duratura, che riguarderà: il monitoraggio e la vigilanza sull'applicazione dei CAM, una attività regolatoria e di indirizzo, condividendo atti, linee guida ecc, e una attività di formazione rivolta alla P.A.

n) **Certificazioni Ambientali** La Direzione, al fine di potenziare la diffusione di una cultura ambientale negli acquisti della Pubblica Amministrazione e di conseguenza promuovere i sistemi di etichettatura ecologica dei prodotti/servizi (es. Ecolabel Europeo), ha ritenuto utile, proseguire la campagna istituzionale di promozione, iniziata nel 2016, per la valorizzazione e conoscenza del Marchio Ecolabel UE verso i consumatori.

Infatti, grazie alla collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Direzione è riuscita a far trasmettere uno spot radiofonico, sui canali Radio RAI per due settimane a partire dal 9 ottobre 2017. Contemporaneamente alla messa in onda dello spot radiofonico, è stato nuovamente trasmesso sulle tre reti televisive nazionali (RAI 1, RAI 2 e RAI 3), il video sul Marchio Ecolabel UE, realizzato nel 2016. Si precisa che lo spot radiofonico è stato realizzato nel 2017 con un costo pari a € 3.281,80 (IVA inclusa), mentre la trasmissione sui canali Rai è avvenuta a titolo gratuito.

La Direzione, oltre alle consuete attività di vigilanza e supporto al Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, ha predisposto:

- gli atti normativi per l'insediamento dei membri del nuovo Comitato avvenuto a maggio 2017. Nello specifico ha curato le lettere contratto, le dichiarazioni di conflitto alla insussistenza di cause di inconfirmità ed incompatibilità;
- curato i rapporti amministrativi con la Direzione AGP, al fine di predisporre la liquidazione delle somme spettanti ai componenti del Comitato;
- l'iter amministrativo per l'approvazione dei Programmi di attività annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 del Comitato, come previsto dall'art. all'articolo 16, comma I, del D.L. 413/95;
- l'iter amministrativo per l'approvazione dello schema di Decreto di modifica al Regolamento 2 agosto 1995 n. 413;
- ha gestito e aggiornato le informazioni della pagina web dedicata al Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, sul sito istituzionale del Ministero.

Inoltre, la Direzione ha dato supporto e dato indicazione alla Sezione Ecolabel del Comitato, in merito alle attività internazionali, in particolare è stato sviluppato un confronto sulla posizione che l'Italia doveva assumere in merito ai criteri Ecolabel per i servizi di pulizia oggetto di votazioni in sede europea.

o) Attività di **supporto all'ufficio legislativo** (esame e valutazione di disegni di legge, esame e valutazione di emendamenti ad atti normativi, relazioni tecniche e analisi economiche richieste per gli atti normativi, predisposizione di schemi di decreti legislativi e regolamenti o decreti Ministeriali, elementi di risposta a interrogazioni, ecc). Si segnala in particolare il supporto dato per la

X

discussione sul progetto di legge riguardante il marchio ambientale per i cosmetici (A.S.2582) e il supporto sul correttivo al Codice appalti.

- p) Attività di reporting e monitoraggio dei dati meteo-climatici e delle azioni nazionali in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, sviluppate anche in coordinamento con ISPRA e le ARPA regionali, riguardato:
- a. il reporting on National adaptation actions under the art. 15 of MMR coerentemente con il Regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del consiglio del 21 maggio 2013 relativo a un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici a livello nazionale e dell'Unione europea e che abroga la decisione n. 280/2004/CE;
 - b. il reporting nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), in coordinamento con la Direzione Generale SVI, contenente le informazioni relative alla valutazione della vulnerabilità del territorio italiano agli impatti dei cambiamenti climatici e le misure di adattamento nazionali;
- q) Partecipazione della Direzione Generale ai tavoli europei sull'adattamento ai cambiamenti climatici (Working Group 6 on Adaptation). Predisposizione, su indicazione della Commissione Europea, di un documento di sintesi delle misure nazionali intraprese in materia di adattamento, sulle azioni che sono state già messe in atto e quelle pianificate (documento denominato "Country Fiche").

Nel corso del 2017 è stato altresì assicurato il corretto svolgimento di tutti i compiti istituzionali indicati di seguito:

4. BILANCIO

- Elaborazione ed inserimento del Budget 2017 a L.B. e sua rimodulazione in assestamento con le variazioni intervenute nell'esercizio finanziario; sempre con riferimento alla contabilità economica, elaborazione ed inserimento dei costi sostenuti a rendiconto 2016;
- Aggiornamento delle note integrative al L.B e assegnazione delle relative risorse finanziarie a tutti gli obiettivi di Direzione;
- Riallineamento nella fase di rendicontazione delle risorse finanziarie agli obiettivi;
- Elaborazione ed inserimento dei dati relativi a SCAI (Previsione Annuale dei Fabbisogni);
- Predisposizione della relazione per l'attività di referto al Parlamento della Corte dei Conti sul Rendiconto Generale dello Stato 2016;
- Redazione dei decreti di accertamento dei residui (DAR);
- Inserimento nel portale del MEF delle informazioni anagrafiche e contabili del capitolo 8438 oggetto di Legge pluriennale di spesa;
- Redazione di tutte le schede capitolo (entrata e spesa) del bilancio assestato e redazione del Budget rivisto 2017;
- Elaborazione ed inserimento del Budget 2018 a D.L.B. e per il triennio 2018-2020;
- Note integrative a D.L.B. 2018 e per il triennio 2018-2020;
- Formulazione delle proposte finanziarie nella fase del Bilancio di previsione 2018 e del triennio 2018-2020, redigendo le schede capitolo (entrata e spesa) del bilancio di previsione e i relativi cronoprogrammi;
- Elaborazione e redazione del bilancio di genere, riclassificando le spese del bilancio alla luce di una valutazione del loro diverso impatto su uomini e donne, secondo la circolare n. 27/2017 del Ministero dell'economia e delle finanze;
- Ricognizione dei residui passivi perenti per l'eliminazione dall'anagrafe del conto generale del Patrimonio dello Stato;
- Monitoraggio delle reiscrizioni;
- Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse finanziarie in termini di cassa accordate con il Bilancio Assestato 2017;
- Inserimento delle informazioni relative al Conto disponibilità del tesoro per il servizio di Tesoreria tramite la piattaforma informatica del MEF;
- Coordinamento della riassegnazione delle risorse affluite dai versamenti delle tariffe a carico degli operatori per le attività previste dal decreto legislativo n. 30/2013 per la gestione del sistema UE-ETS;

MP

- Coordinamento delle Divisioni in materia di riconciliazione straordinaria delle partite debitorie e creditorie bilancio dello Stato-Bilancio delle Regioni effettuata dall'UCB;
- Predisposizione del Decreto interministeriale avente ad oggetto, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del Decreto legislativo 30/2013, il riparto dei proventi delle aste 2016.

5. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- Predisposizione delle Schede di programmazione 2017;
- Stesura della Direttiva di II° livello, registrata dall'UCB in data 19 aprile 2017, per la parte relativa agli Obiettivi strategici/strutturali, alle Azioni, ed alla Assegnazione alle Divisioni degli obiettivi operativi 2017 e delle risorse finanziarie;
- Monitoraggio mensile strategico;
- Relazioni semestrali sulle attività delle Divisioni 2017;
- Valutazione della performance dirigenziale 2016;
- Aggiornamento del quadro programmatico di riferimento (situazione normativa e socio economica) e delle attività relative alle priorità politiche, ai fini della predisposizione dell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche anno 2018 e triennio 2018-2020;
- Predisposizione del file "Mappatura delle competenze", trasmesso dall'OIV e riscontro alla richiesta avanzata dallo stesso Organismo Indipendente di valutazione, volta ad acquisire, debitamente compilato, il File "Scoperture/necessità risorse Direzione".

6. PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Complessivamente si è dato corso alla pubblicazione di n. 373 documenti:

- n. 344 Provvedimenti Dirigenti e Organi di indirizzo Politico;
- n. 18 Bandi di Gara e Contratti;
- n. 2 Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici;
- n. 9 Rilievi della Corte dei Conti;

7. ANTICORRUZIONE

- Monitoraggio e aggiornamento dei processi mappati nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;
- Attuazione delle disposizioni impartite dal Segretario Generale.

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA DI SECONDO LIVELLO

Con D.D. 164/CLE del 18/04/2017 il Direttore Generale ha attribuito alle Divisioni di appartenenza le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi operativi definiti per l'anno 2017 in particolare:

Alla DIV I Dott.ssa Cencioni: 2028 (PG 2,3,12,17,18), 2031, 2032, 2033, 2051 (PG. 9).

Alla DIV II Dott.ssa Tombolini: 2030, 2032, 2041 (PG 1,2), 2045, 2046, 8406, 8414, 8415, 8416.

Alla DIV III Dott. Caretoni: 2032, 8407, 8415.

Con riferimento alla Divisione I, la gestione dei capitoli di bilancio assegnati, nello specifico 2028 "Spese per acquisto di beni e servizi" (Pg. 2, 3, 12 e 17) e il 2051 (pg. 9), hanno comportato l'adozione di decreti di impegno e/o pagamento aventi ad oggetto, a) missioni personale di ruolo, b) Carlson Wagon Lit e Cisalpina Tours S.p.A., c) acquisti materiale uso ufficio. Il p.g. 12 del capitolo 2028 è stato movimentato per rimborso di missioni in corso di gestione dell'esercizio finanziario per un importo complessivo di € 1031,18.

Su questi piani gestionali sono stati impegnati complessivamente € 17.237,07. Con DDG n. 18 del 23.3.2017 e DMC n. 127 del 30.5.2017 sono state disposte anche integrazione di fondi per € 10.500,00 per le missioni all'interno ed all'estero. Sul capitolo 2031, "Spese per liti e arbitraggi risarcimenti ed accessori rimborso di spese di patrocinio legale", sono stati impegnati complessivamente € 519.446,45; per la parte relativa all'impegno ed alla liquidazione di quanto dovuto alla Avvocatura Generale dello Stato per le spese di patrocinio è stato impegnato € 45.409,25 di cui pagate € 14.667,75, la restante parte è stata impegnata per gli atti di affidamento di expertise nell'ambito di arbitrati internazionali, per le spese di funzionamento dei collegi arbitrali e per il rimborso delle spese di missione sostenute dall'Avvocatura Generale dello Stato per la partecipazione alle previste udienze.

Le risorse stanziare sul capitolo 2041 "Funzionamento del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit" gestite dalla Div. II (PG. 1 e 2) sono state utilizzate per l'attività del Comitato pari a € 36.082,00, stipulando con

Unioncamere un accordo al fine di promuovere e favorire l'integrazione delle esigenze di sostenibilità ambientale nelle procedure d'acquisto di beni e servizi delle Amministrazioni pubbliche e di accrescere la competitività degli operatori del settore produttivo.

Con DMT 220591 è stato istituito il capitolo 2047 "Spese per compensi ai componenti del Comitato ETS" ed è stato impegnato per questa finalità l'importo di € 287.064,00.

Le risorse stanziare sul capitolo 8406 pg. 1 "Promozione e valutazione di misure di programmi relativi ai settori della mobilità, fonti rinnovabili, efficienza energetica." sono state utilizzate principalmente per finanziare le attività inerenti la Mobilità Sostenibile (€ 55.500,00). In particolare, l'Accordo di collaborazione sottoscritto il 28 luglio 2017 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile avente ad oggetto "Sviluppo della mobilità condivisa in Italia" finalizzato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Fornire supporto strategico agli Enti Locali e agli operatori economici per l'attivazione di nuovi servizi di mobilità condivisa e l'integrazione di quelli già esistenti;
- Orientare le politiche e le misure da adottare in materia di sharing mobility;
- Consolidare e allargare il network/community in modo che la community sia l'occasione di scambio di conoscenze e veicolo di opportunità sia al suo interno che nei confronti delle relazioni con gli altri portatori d'interessi e le istituzioni;
- Analizzare e monitorare il fenomeno della sharing mobility per evidenziarne il ruolo e i vantaggi connessi con l'adozione dei nuovi servizi, identificare le condizioni favorevoli per la sua diffusione o gli ostacoli da rimuovere, indagare gli scenari di possibile evoluzione a partire dalla ricognizione delle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale;
- Realizzare un nodo informativo a livello nazionale per acquisire informazioni e contenuti riguardo alla sharing mobility.

I proventi da quote del settore aviazione pari a € 10.108.587,00 assegnati a fine 2016 e conservati nel 2017 sono stati così impegnati sul capitolo 8406 PG 04:

- € 655.249,37 per interventi di efficientamento energetico del progetto Ospedale Verde dell'Azienda Sanitaria Locale Toscana Sud Est ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Cofinanziamento di progetti per l'impiego delle tecnologie per l'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili nelle strutture edilizie di proprietà pubblica"
- € 9.453.337,63 per il finanziamento di ulteriori interventi a scorrimento della graduatoria definita con D.M. 282 del 17 ottobre 2017 relativa al Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro.

Relativamente al capitolo 8407 "Fondo per la promozione e diffusione di interventi di efficientamento e risparmio energetico." le risorse stanziare sono state utilizzate come segue:

1. Progetto GEMINA-CMCC: Accordo di programma sottoscritto in data 21 dicembre 2010 tra il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Centro Euro Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici (CMCC) per il potenziamento, Innovazione e Ampliamento del Centro Euro Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici. E' stato impegnato l'importo di € 318.327,50;
2. Protocollo Attuativo MATTM-Provv. OOPP Lazio, Arma dei Carabinieri. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia e l'Arma dei Carabinieri hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa in data 29 dicembre 2010 per la definizione e l'attuazione di interventi di efficientamento e risparmio energetico a servizio delle strutture dell'Arma presenti nell'area del centro-nord del Paese. In data 13 novembre 2012 è stato siglato un Protocollo Attuativo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia, il Provveditorato delle OO.PP. del Lazio, Abruzzo e Sardegna e il Comando unità Mobili e Specializzate Carabinieri Palidoro di Roma, per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico presso l'edificio "H" della Caserma Salvo d'Acquisto di Roma. Con decreto Prot. 42626 del 29/11/2012 è stato impegnato l'importo di € 3.000.000,00 (quota parte di € 6.000.000,00 totali previsti). A seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 5475 del 15/02/2017 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori per l'importo di € 4.800.000,00 e pertanto è stato necessario procedere all'impegno di spesa (DD 174 del 08/05/2017) di ulteriori € 1.800.000,00 al fine di consentire l'avvio delle opere;
3. € 3.594.277,61 per la convenzione Sogesid A.T. 23.2.2017.

E' stata richiesta la riassegnazione dei proventi derivanti dalle entrate dei versamenti delle tariffe degli operatori del sistema ETS, rispettivamente a valere sul capitolo 2030 "Spese per attività di funzionamento connesse al sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (UE-ETS)" per

complessivi € 28.504,00 e sul capitolo 8414 "Spese relative al sistema informatico per la gestione delle attività inerenti al sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (ue-ets)" per complessivi € 362.449,00. Sono state conservate risorse di quest'ultimo capitolo pari a € 362.449,00 come residui di lett. F, poiché si è proceduto in primis all'impegno dei residui 2016.

I proventi delle quote di emissioni di CO2 delle aste 2015 pari a € 83.118.297,00 sono stati così impegnati sul capitolo 8415 PG 1:

- € 2.522.381,00 per interventi di riqualificazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale del Programma PREPAC approvati con decreto interdirettoriale (MiSE - MATTM) del 5/12/2016;
- € 1.429.359,17 per la Convenzione sottoscritta con Sogesid in data 24/02/2017 per fornire assistenza tecnica alla gestione del sistema UE-ETS
- € 10.000.000,00 per il Fondo Nazionale di Efficienza Energetica destinato a favorire il finanziamento di interventi coerenti con il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica;
- 29.029.662,29 per il finanziamento di ulteriori interventi a scorrimento della graduatoria definita con D.M. 282 del 17 ottobre 2017 relativa al Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro.
- € 3.235.000,00 per la realizzazione di n. 33 progetti ammessi a finanziamento a seguito dello scorrimento della graduatoria dell'Allegato I dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 23/12/2016 tra ANCI e MATTM per il progetto Giubileo della Luce
- € 16.424.894,54 per interventi di efficientamento energetico di immobili delle PA Centrali nell'ambito del Programma PREPAC 2016
- € 15.000.000,00 per l'attuazione del Bando "Interventi di efficienza energetica, mobilità sostenibile e adattamento agli impatti ai cambiamenti climatici nelle isole minori", emanato con Decreto n. 340 del 14 luglio 2017, registrato presso la Corte dei Conti il 01 agosto 2017 Reg. 1 Fog.3254.
- € 162.000,00 con Decreto direttoriale n. 801 dell'08 giugno 2017 per un Accordo di collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR "Per attività di ricerca, studio ed analisi su sostanze, prodotti e cicli produttivi al fine di collaborare al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale"
- € 5.000.000,00 per l'attuazione del "Programma Nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità (flora, fauna, vegetazione e paesaggio naturale e rurale) nelle aree protette percorse dal fuoco", registrato presso la Corte dei Conti il 30 ottobre 2017 Reg. 1 Fog.4458.
- € 315.000,00 per il progetto Gemina finalizzato al potenziamento, innovazione e ampliamento del Centro Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici;

Sui capitoli 8406 PG 89 e 8407 PG 89 sono state eseguite le operazioni di reiscrizione di risorse perenti per € 6.432.143,99. Per quanto riguarda le spese di investimento, i proventi derivanti dalle aste del 2016 di importo pari a € 56.037.635,00 sono stati stanziati con DMT n. 220591 sul capitolo 8415 "Spese per interventi nazionali di riduzione delle emissioni climalteranti e la promozione delle fonti energetiche alternative." PG 1. Inoltre, con DMT n. 110578 sono stati stanziati € 2.781.323,00 sul capitolo 8406 p.g. 4. Gli obiettivi assegnati sono stati pienamente raggiunti così come documentato nelle relazioni di Divisione.

GESTIONE OPERATIVA DELLE RISORSE UMANE E DEI PROCESSI OPERATIVI.

Il piano complessivo di azioni individuato per il 2017 in termini di priorità politiche, risultati attesi e obiettivi strategici e strutturali, si è sviluppato nella fase di gestione senza che siano emerse particolari criticità.

Il personale di ruolo e distaccato, che nel 2017 ha visto impegnate, oltre a 3 dirigenti, n. 24 unità, ha assicurato il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali loro assegnate, anche fornendo supporto - ove richiesto - in termini di prestazioni lavorative straordinarie. Non sono stati registrati inadempimenti e/o comportamenti da cui siano scaturiti richiami verbali o formali.

18

Il relativo *work flow* è stato monitorato dai Dirigenti sotto la supervisione del Direttore Generale, prestando attenzione alle scadenze previste da norme, regolamenti o da disposizioni impartite dagli Organi addetti al controllo (Organismo Indipendente di Valutazione e Ufficio Centrale di Bilancio), dall'Ufficio di Gabinetto e dal Segretariato Generale. La Direzione ha attentamente monitorato il *work in progress* di Accordi e Programmi e con riguardo al monitoraggio della spesa ha provveduto all'aggiornamento costante di file dedicati.

L'Unità di assistenza tecnica di SOGESID, composta da 65 addetti, ha regolarmente portato a termine le attività previste dalle Convenzioni attuative ed indicate nei rispettivi Piani operativi di dettaglio. In questo caso il *work flow* è stato monitorato dalla Direzione Generale interfacciando le relazioni prodotte dalla Società con le attività svolte.

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e strutturali ha inoltre formato oggetto di riunioni periodiche indette dal Direttore Generale e finalizzate ad individuare, di concerto con i Dirigenti responsabili, eventuali correttivi e rimodulazioni, laddove questi si rendessero necessari per assicurare una gestione ordinata, efficiente ed efficace.

EFFICACIA E GRADO DI RICONOSCIMENTO DELLE SOLUZIONI PROPOSTE.

Come diffusamente esplicitato nei paragrafi che precedono, nel corso del 2017 la Direzione ha potenziato le proprie azioni volte a veicolare all'esterno alcune delle principali iniziative, sia nei confronti del pubblico generico che degli addetti ai lavori, in particolare con riferimento: i) al processo di definizione dei criteri del PNACC (due consultazioni pubbliche, tenutesi rispettivamente il 10 febbraio e il 15 marzo) al fine di indagare la percezione pubblica sull'adattamento; ii) alle Certificazioni ambientali, con prosecuzione della campagna istituzionale di promozione iniziata nel 2016, ed intensificando il numero di azioni di informazione/comunicazione/formazione, tanto verso la PA quanto verso gli operatori privati; iii) alle attività di implementazione della normativa comunitaria in materia di gas fluorurati ad effetto serra (F-gas) per l'attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto, per le quali sono stati effettuati incontri con le principali associazioni di categoria e con gli *stakeholders* nazionali per la predisposizione del decreto di recepimento di alcune disposizioni introdotte dal nuovo regolamento (UE) n. 517/2014.

CRITICITA'

Le amministrazioni locali hanno notevoli difficoltà a rispettare le tempistiche previste per la realizzazione degli interventi vista la complessità operativa delle procedure che devono porre in essere.

A tal proposito a fronte del pur previsto strumento di revoca dei finanziamenti concessi, l'Amministrazione ha ritenuto, fino ad oggi, prevalente garantire la realizzazione di opere di interesse pubblico e il raggiungimento della tutela ambientale.

MP

Livello di realizzazione degli obiettivi strategici e strutturali

Missione	I Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)
Programma	1.3 Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)
CDR	DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

Obiettivo	97 - Promozione di sistemi di certificazione		
Descrizione	Criteri ambientali minimi (CAM) per gli "acquisti verdi": aggiornamento, formazione e comunicazione verso la P.A. e i soggetti interessati; promozione di sistemi di certificazione ambientale (Emas, Ecolabel, ed altri) utilizzati come strumento di verifica nelle procedure di acquisto.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Codice e descrizione	1 - Numero di iniziative di promozione e formazione (convegni, seminari, newsletter, etc.)	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	INTERNO	Unità di misura	Numero		
Metodo di calcolo	N. iniziative		≥20	≥20	≥20

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO 2017: 100%

Con l'entrata in vigore del Correttivo al codice degli appalti, che ha confermato ed esteso l'obbligo di applicazione dei CAM è notevolmente aumentata la richiesta di momenti formativi da parte di soggetti pubblici ed operatori privati.

Nel corso del 2017 gli uffici hanno realizzato, organizzato, promosso o partecipato, alle seguenti iniziative.

- numero 12 Newsletter mensile (su supporto elettronico) inviate a circa 2000 indirizzi
- numero 54 Iniziative di promozione e formazione (convegni, seminari, momenti di formazione specifici) verso le stazioni appaltanti e gli operatori economici

Il risultato è stato pienamente realizzato.

MA

Obiettivo	98 - Gestione del personale		
Descrizione	Valorizzazione e gestione amministrativa delle risorse umane		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Codice e descrizione	I - Ricorso a servizi di assistenza tecnica di supporto esterno	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	INTERNA	Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	Rapporto tra spese per convenzioni e spese totali del CDR		37%	37%	37%

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO 2017: 100%

Come dato annuale, si rappresenta che a fronte di spese pagate per il personale del CDR pari ad Euro 1.373.104,73 su spese totali pagate per le Convenzioni SOGESID pari ad Euro 4.501.358,79 è stato raggiunto un target del 30,50%.

Il risultato è stato pienamente realizzato.

R

Obiettivo	99 - Azioni e interventi per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili		
Descrizione	Azioni e interventi per l'efficiamento energetico degli edifici, in particolare degli immobili della Pubblica Amministrazione, e per il risparmio energetico negli usi finali di energia e lo sviluppo delle fonti rinnovabili.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Implementare politiche e programmi in materia di clima ed energia
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Codice e descrizione	1 - Progetti istruiti per l'accesso ai bandi di finanziamento attivi	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	INTERNA	Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	Progetti istruiti / Totale proposte ricevute		75%	75%	75%

Codice e descrizione	2 - Monitoraggio e verifica a campione dei progetti ammessi a finanziamento	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	INTERNA	Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	Progetti monitorati con verifiche a campione / Totale Progetti ammessi a finanziamento		100%	100%	100%

Codice e descrizione	3 - Immobili della P.A. Centrale oggetto di interventi di efficientamento energetico	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	INTERNA	Unità di misura	Numerico		
Metodo di calcolo	N. interventi di efficientamento energetico su immobili della P.A. centrale		≥1	≥1	≥1

Codice e descrizione	4 - Proventi derivanti dalle aste	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	INTERNA	Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	Fondi impegnati / Fondi riassegnati dal MEF		100%	100%	100%

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO 2017: 100%

Indicatore 1: Progetti istruiti per l'accesso ai bandi di finanziamento attivi

Risultato raggiunto: 75%

Il Fondo Kyoto finanzia la riqualificazione energetica degli edifici scolastici. Il bando scade a giugno 2018. Nel 2017 sono pervenuti 93 progetti di cui 88 istruiti. Inoltre sono pervenute 27 richieste di finanziamento per la realizzazione di diagnosi energetiche tutte istruite.

Indicatore 2: Monitoraggio e verifica a campione dei progetti ammessi a finanziamenti

Risultato raggiunto: 100%

Tutti i progetti ammessi a finanziamento sono costantemente monitorati *on desk* sia da un punto di vista tecnico che amministrativo attraverso lo studio e l'analisi della documentazione trasmessa dai beneficiari.

In aggiunta nel 2017 sono stati effettuati due sopralluoghi tecnici presso alcuni immobili oggetto di interventi di efficientamento energetico che hanno beneficiato del cofinanziamento del MATTM, per verificarne lo stato di attuazione e l'effettivo funzionamento delle opere e degli impianti realizzati. In particolare, le verifiche sono state effettuate: in Lombardia presso il presidio ospedaliero e di ricerca di Casatenovo (LC) cofinanziato nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Cofinanziamento di progetti per l'impiego delle tecnologie per l'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili nelle strutture edilizie di proprietà pubblica" e nella Regione del Friuli Venezia Giulia presso alcuni immobili della Regione medesima cofinanziati nell'ambito del Protocollo di Intesa del 4/04/2009 e relativo Atto modificativo del 12/10/2010.

Indicatore 3: Immobili della P.A. Centrale oggetto di interventi di efficientamento energetico

Risultato raggiunto: 5

In attuazione dell'art. 5 del Dlgs 102/2014, il MATTM e il MiSE finanziano la riqualificazione energetica degli edifici della PA centrale.

A seguito dell'istruttoria tecnica effettuata con il supporto di ENEA e GSE, il MATTM e il MiSE hanno approvato con decreto interdirettoriale del 21/09/2017 il Programma degli interventi di riqualificazione energetica degli immobili delle PA centrali per l'anno 2016 ed i progetti di cui all'Allegato I. In tale Allegato sono individuati n. 32 interventi di cui n. 5 finanziati dal Ministero dell'Ambiente per un valore complessivo pari a € 16.424.894,54

Indicatore 4: Proventi derivanti dalle aste

Risultato raggiunto: 100%

A valere sui proventi delle quote di emissioni di CO2 delle aste 2015, di cui all'art. 19 comma 6 del Dlgs 30/2013, pari a € 83.118.297,00 assegnati a fine 2016 e conservati nel 2017 sono stati assunti i seguenti impegni sul capitolo 8415 PG I:

- € 2.522.381,00 per interventi di riqualificazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale del Programma PREPAC approvati con decreto interdirettoriale (MiSE - MATTM) del 5/12/2016;
- € 1.429.359,17 per la Convenzione sottoscritta con Sogesid in data 24/02/2017 per fornire assistenza tecnica alla gestione del meccanismo ETS
- € 10.000.000,00 per il Fondo Nazionale di Efficienza Energetica destinato a favorire il finanziamento di interventi coerenti con il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica
- € 3.235.000,00 per la realizzazione di n. 33 progetti ammessi a finanziamento a seguito dello scorrimento della graduatoria dell'Allegato I dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 23/12/2016 tra ANCI e MATTM per il progetto Giubileo della Luce
- € 16.424.894,54 per interventi di efficientamento energetico di immobili delle PA Centrali nell'ambito del Programma PREPAC 2016
- € 315.000,00 per il progetto Gemina finalizzato al potenziamento, innovazione e ampliamento del Centro Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici
- € 162.000,00 per l'Accordo di collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR "Per attività di ricerca, studio ed analisi su sostanze, prodotti e cicli produttivi al fine di collaborare al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale"
- € 15.000.000,00 per l'attuazione del Bando "Interventi di efficienza energetica, mobilità sostenibile e adattamento agli impatti ai cambiamenti climatici nelle isole minori", emanato Con Decreto n. 340 del 14 luglio 2017
- € 5.000.000,00 per l'attuazione del Programma Nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità (flora, fauna, vegetazione e paesaggio naturale e rurale) nelle aree protette percorse dal fuoco" emanato con Decreto 460 dell'11 ottobre 2017
- € 29.029.662,29 per il finanziamento di ulteriori interventi a scorrimento della graduatoria definita con D.M. 282 del 17 ottobre 2017 relativa al Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

A valere sui proventi delle quote 2015 del settore aviazione, di cui all'art. 6 comma 4 del Dlgs 30/2013, pari a € 10.108.587,00 assegnati a fine 2016 e conservati nel 2017 sono stati assunti i seguenti impegni sul capitolo 8406 PG 04:

- € 655.249,37 per interventi di efficientamento energetico del progetto Ospedale Verde dell'Azienda Sanitaria Locale Toscana Sud Est ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Cofinanziamento di progetti per l'impiego delle tecnologie per l'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili nelle strutture edilizie di proprietà pubblica"
- € 9.453.337,63 per il finanziamento di ulteriori interventi a scorrimento della graduatoria definita con D.M. 282 del 17 ottobre 2017 relativa al Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro.

Le Divisioni II e III hanno provveduto ad impegnare tutte le risorse riassegnate dal MEF.

Il risultato è stato pienamente realizzato.

Obiettivo	100 - Azioni e interventi per le riduzioni delle emissioni di CO2 e delle sostanze ozono-lesive		
Descrizione	Cambiamenti climatici: rafforzamento delle misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dal Protocollo di Kyoto e dal Protocollo di Montreal; attuazione della Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici; interventi integrati di adattamento co-finanziati dal Ministero (a valere sui proventi delle Aste CO2); azioni e interventi in materia di mobilità sostenibile; supporto per l'efficace e adeguata gestione del sistema EU-ETS		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Implementare politiche e programmi in materia di clima ed energia
Obiettivo relativo a risorse trasferite	Na	Categoria del beneficiario	

Codice e descrizione	1 - Imprese certificate ai sensi del D.P.R. n. 43/2012	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	INTERNA	Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	N. imprese certificate / N. imprese registrate ai sensi del D.P.R. n. 43/2012		≥40%	≥40%	≥40%

Codice e descrizione	2 - Misure e azioni per l'attuazione della Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	INTERNA	Unità di misura	Numero		
Metodo di calcolo	N. di misure e azioni attuate		≥1	≥1	≥1

Codice e descrizione	3 - Monitoraggio e verifica a campione dei progetti ammessi a finanziamento	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	INTERNA	Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	Progetti monitorati e verifiche a campione / Totale progetti ammessi a finanziamento		100%	100%	100%

Codice e descrizione	4 - Supporto al Comitato ETS	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	INTERNA	Unità di misura	Numero		
Metodo di calcolo	N. di atti predisposti		≥10	≥10	≥10

I dati e gli indicatori riportati misurano l'attività svolta dalla Direzione Generale che ha posto in essere tutte le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi nonostante le criticità afferenti esclusivamente ai soggetti attuatori.

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO 2017: 100%

Indicatore 1: Imprese certificate ai sensi del D.P.R. n. 43/2012

Risultato raggiunto: 26.000 imprese certificate pari a circa il 46% delle imprese registrate

Il D.P.R. n. 43/2012 recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra, istituisce un sistema di certificazione per le imprese che svolgono determinate attività su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore ed impianti antincendio. Al fine di monitorare il funzionamento di tale sistema è stata sviluppata l'attività di controllo sulle imprese che risultano iscritte al "Registro Nazionale delle Persone e delle Imprese Certificate" di cui all'articolo 13 D.P.R. n. 43/2012 ma non ancora certificate per svolgere le attività disciplinate dalla normativa in materia di F-Gas. Le imprese interessate sono circa 33.000 e, dall'ultimo aggiornamento disponibile, il numero delle imprese certificate è salito a oltre 26.000 (pari a circa il 46% delle imprese registrate).

Indicatore 2: Misure e azioni per l'attuazione della Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici

Risultato raggiunto: 57

40

Le azioni si riferiscono alle attività che la Direzione Generale ha sviluppato per dare attuazione alla Strategia Nazionale di adattamento ai CC e fanno riferimento:

- alla elaborazione del Piano Nazionale di Adattamento ai CC (attività di revisione scientifica e di istruttoria tecnico-amministrativa ma anche di coinvolgimento e condivisione pubblica dei contenuti);
- al rafforzamento amministrativo (attraverso attività di ricerca sul rischio e sulle implicazioni socio-economiche dei cambiamenti climatici ed attività di formazione e animazione territoriale) nelle regioni italiane e nelle istituzioni locali in materia di adattamento ai cambiamenti climatici attraverso l'elaborazione del progetto "Multi-level Governance e adattamento ai cambiamenti climatici" finanziato a valere sulle risorse del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (Progetto CREIAMO PA).

Ulteriori azioni riguardano i 55 interventi monitorati per l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici sulle aree dei territori montani interessati da frane, a valere sui proventi delle aste del sistema ETS.

Nel corso dell'anno si sono svolti incontri con le Regioni da cui sono emerse criticità di tipo tecnico amministrativo da parte dei soggetti attuatori, che hanno determinato un ritardo nella realizzazione degli interventi finanziati rispetto ai cronoprogrammi di progetto, comportando l'impossibilità di erogare parte delle risorse, è stato possibile il trasferimento della seconda quota solo alla Regione Lombardia.

Ciò ha comportato altresì che il monitoraggio degli interventi e le verifiche sul posto, oggetto di apposito accordo sottoscritto con ISPRA in data 28 settembre 2016, non sono stati ancora attivati.

Indicatore 3: Monitoraggio e verifica a campione dei progetti ammessi a finanziamento

Risultato raggiunto: 100%

Il maggior numero di progetti finanziati dalla Direzione attraverso Bandi e Accordi di Programma sono in materia di mobilità Sostenibile.

La finalità principale di tali interventi è la riduzione dell'utilizzo del mezzo privato motorizzato in favore di modalità di trasporto orientate alla salvaguardia dell'ambiente, ed in particolar modo alla riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante dal traffico e alla riduzione delle emissioni di gas serra climalteranti.

I progetti finanziati sono 318 di cui 235 ancora in corso, a cui si aggiungono 55 progetti finanziati alle Regioni per la mitigazione del rischio idrogeologico causato da frane nei comuni montani.

Tutti gli interventi sono costantemente monitorati pertanto l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Indicatore 4: Supporto al Comitato ETS

N. di atti predisposti

Risultato raggiunto: 1348

La Direzione fornisce supporto logistico organizzativo al Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto e supporto per la predisposizione delle attività di attuazione della Direttiva Emissions Trading 2003/87/CE e del suo Decreto Legislativo di recepimento n. 30/2013

Le attività di supporto sia alla Segreteria Tecnica che al Consiglio Direttivo del Comitato ETS riguardano principalmente le seguenti macro-aree:

- definizione dell'elenco degli impianti stazionari e degli operatori aerei che ricadono nel campo di applicazione della direttiva Emission Trading (Direttiva 2003/87/CE), nonché valutazione dell'esclusione del sistema per gli impianti di incenerimento dei rifiuti;
- verifica della conformità alla normativa prevista per gli operatori aerei amministrati dall'Italia nel sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra, ai sensi dell'art. 36 del dlgs 30/2013;
- definizione del rilascio delle autorizzazioni all'emissione di gas a effetto serra, e loro aggiornamento;
- determinazione delle quote preliminari e finali assegnate a titolo gratuito agli impianti stazionari e agli operatori aerei, delle quote ai nuovi entranti, e definizione del rilascio annuale delle quote assegnate;
- analisi e valutazione dei Piani di monitoraggio delle emissioni presentati dai gestori degli impianti stazionari e dagli operatori aerei, e loro aggiornamenti;
- verifica delle comunicazioni delle emissioni annuali, calcolate sulla base del piano di monitoraggio redatto dagli operatori e approvato dal Comitato, e rendicontazione delle quote emesse;
- verifica della conformità alla normativa prevista per gli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra (OPT-OUT), ai sensi dell'art. 38 del dlgs 30/2013;

- applicazione del regime tariffario richiesto dalla normativa nazionale sull'Emission Trading;
- predisposizione degli elaborati tecnici propedeutici alla redazione delle relazioni al Parlamento e alla Commissione Europea per lo stato di attuazione dell'Emission Trading;
- assicurare le attività di progettazione e sviluppo della realizzazione di progetti di cui al Programma Comunitario NER (New Entrant Reserve) di cui alla Decisione 2010/670/UE e successivi provvedimenti;
- assicurare le attività di cui al Decreto legislativo n. 162/2011 in materia di stoccaggio geologico del biossido di carbonio;
- Predisposizione dei processi e delle procedure per l'implementazione del portale che racchiuderà anche le funzionalità di AGES-ETS e di Registro ETS in. Predisposizione di schede tecniche, contributi informatici e concettuali per l'individuazione dei flussi di informazione in ingresso e in uscita dal nuovo portale.

Nel corso dell'anno 2017, il supporto per l'efficace e adeguata gestione del sistema EU-ETS, ha riguardato lo svolgimento di n. 1239 procedimenti.

L'assistenza giuridica specialistica per il supporto al Comitato ETS ha riguardato lo svolgimento delle seguenti attività di competenza che ha comportato la predisposizione di circa 109 atti:

- predisposizione di bozze di delibere del Comitato e eventuali ulteriori atti dallo stesso adottati;
- preistruttoria dei procedimenti sanzionatori, con particolare riferimento all'accertamento della violazione delle disposizioni di settore e alla predisposizione della bozza degli atti conseguenti;
- predisposizione di proposte di memorie difensive e di qualunque ulteriore atto difensivo in ordine ai ricorsi pendenti dinanzi al Giudice Amministrativo e al Giudice Ordinario, nonché per i giudizi pendenti dinanzi alla Corte di Giustizia Europea, in cui è parte il Comitato;
- predisposizione delle proposte degli atti di insinuazione al passivo e di qualunque altro atto connesso alle procedure concorsuali;
- predisposizione di proposte di atti difensivi per le questioni sollevate dinanzi alla Commissione Europea nella fase iniziale delle procedure di infrazione ("pilot"), in materia di Emission trading;
- partecipazione, in qualità di supporto tecnico esterno, alle audizioni degli impianti fissi e degli operatori aerei che ne fanno richiesta ai sensi dell'art. 16 del decreto interdirettoriale n. 179 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 luglio 2016;
- predisposizione di proposte di risposte e soluzioni per procedure di infrazione, mozioni e interrogazioni parlamentari, reports europei e nazionali, lettere e iniziative, studi e ricerche normative.

Il risultato è stato pienamente realizzato.

Avv. Maurizio Penna
